

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. – Divisione infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Campania – Napoli – **Avviso – Costruzione linea elettrica aerea in cavo precordato a 380 volt per la fornitura di energia elettrica al cliente Piteo Emilio Via Pietra Palomba nel Comune di S. Angelo D'Alife (CE).**

RENDE NOTO

che con istanza n. 6/5/2010 prot. 0424507, diretta al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n° 1775 e successive modifiche, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24.07.1977 n° 616, dell'art. 14 comma 4 bis della Legge 08/08/1992 n° 359, della Legge Regionale n° 15 del 26/07/2002 e del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001 – Titolo III - Capo II – artt. 52 bis e segg. così come integrati dal D.L. 27/12/2004 n° 330 -, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, nonché l'urgenza ed l'indifferibilità.

Questa Società dichiara in osservanza all'art. 52 quater comma 5 del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001, l'impianto elettrico è amovibile per cui non verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla costruzione dell'impianto elettrico bensì la costituzione della servitù coattiva ai sensi dell'art. 52 octies della stessa Legge. Ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, verrà comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 327/2001, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto. Il numero dei destinatari interessati dall'iter per la dichiarazione di pubblica utilità è inferiore a 50, per cui si darà corso alla informativa in materia secondo avviso personale e/o qualora non sia possibile per irreperibilità o assenza degli stessi si procederà secondo quanto disposto dall'art. 52 ter comma 2 del D.P.R. n° 327/2001.

La costruzione dell'impianto elettrico, da autorizzare e realizzare con urgenza, come esplicitato nella relazione tecnica allegata, si rende necessaria per assicurare il pubblico servizio elettrico ad una struttura di civile abitazione ricadente nell'ambito del Parco del Matese - Comune di S. Angelo d'Alife (CE) – Contrada Palomba, per cui l'allaccio di cui trattasi non può essere dislocato, né realizzato in cavo per la particolare orografia del terreno.

L'impianto elettrico, della lunghezza di circa ml. 230 è il più idoneo dal punto di vista tecnico ambientale tenuto conto dello stato dei luoghi, delle linee elettriche esistenti nonché dell'ubicazione del punto di fornitura.

Allo stato, l'elettrodotto e la relativa fascia di asservimento andrà ad interessare i terreni distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle :

Foglio 10 part. 105; Foglio 10 part. 107; Foglio 10 part. 101; Foglio 10 part. 5081; Foglio 10 part. 5080; Foglio 10 part. 99; Foglio 10 part. 501; Foglio 10 part. 294; Foglio 10 part. 292.

L'impianto, nel suo sviluppo interessa il solo tenimento del comune di S. Angelo D'Alife nella provincia di Caserta e presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase frequenza 50 Hz;
- tensione di esercizio 380 Volt;
- sviluppo impianto di ml. 230 in cavo aereo;
- installazione di n° 4 sostegni monolitici c.a.c.;
- cavo precordato bipolare autoportante in Rame del diametro di 16 mm e la sezione di 16 mmq isolato in guaina di polietilene reticolato (XLPE);

Il sostegno del tipo in c.a.c. (cemento armato centrifugato) e sarà calcolato secondo le vigenti norme sulle linee elettriche esterne (Legge n° 339 del 28/06/1986 e D.M. LL.PP. del 21/03/1988 n° 28 e successive modifiche).

Ai fini degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e con riferimento al D.P.R. n. 327/01 questa Società, interessando un'area di proprietà privata di cui al piano particellare allegato, ai fini della procedura d'imposizione coattiva di servitù provvederà a dare corso agli adempimenti per l'avvio del procedimento. Visti i ripetuti tentativi fatti dall'Enel per addivenire ad un componimento bonario senza alcun risultato, e la necessità di attraversare i terreni distinti in catasto di cui sopra, nel Comune di S. Angelo D'Alife ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, questa Società chiede che sia indetta ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n° 327/01 a cura di codesto Settore del Genio Civile, una Conferenza di Servizi agli effetti del Capo IV dell'art. 14 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive integrazioni, con l'interessamento in particolare degli Enti di cui all'art. 120 del T.U. n. 1775/1933 nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio.

Con riferimento alla Legge n° 186 del 01/03/68, l'impianto sarà realizzato nell'osservanza della Legge n° 339 del 28/06/1986 ed al Regolamento di Esecuzione del Ministro LL.PP. n° 28 del 21/03/1988 e successive modifiche. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge 22/02/2001 n° 36 ed al Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 HZ) generati dagli elettrodotti.

Analogo avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11/12/1933 n° 1775 all'Albo Pretorio del Comune di S. Angelo D'Alife (CE), interessato dall'impianto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11.12.1933 n° 1775 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, da inserire nell'emittente Decreto Regionale di Autorizzazione.

Pasquale Autiero
Il Responsabile